

zia e vescovo d'Augusta, con la terra sua ciascheduno, e per tal controversia o differenza o gelosia si fece prima da quelle poche terre franche la lega di Svevia, e poi, già anni quattro, la lega che ho detto di tutte le terre imperiali.

In queste terre imperiali sono poi diversi modi di governo, ma in tutte quasi la plebe ancora, in qual più in qual meno, ha autorità e ci entra sì che li nobili non vi hanno parte, e i cittadini in alcune hanno poco più potere delli artefici, e d'ogn'altro del popolo basso, e in alcune altre il popolo basso si è tanto insignorito che governa solo, come è accaduto in quelle terre, che si sono poi per la similitudine del governo e per la vicinanza fatte cantoni Svizzeri, ovvero collegate con loro, e così alcune sottrattesi dall'Impero, al quale come terre imperiali prima si chiamavano ed erano soggette, quali furono Bellinzona, e Basilea che si fecero cantoni de' Svizzeri, e poi Costanza ed infine Argentina ed alcune altre che si collegarono con loro, ed è forse non poco da dubitare che vadano così facendo dell'altre di giorno in giorno che a queste sono vicine.

E siccome in tutte queste li popoli cercano sempre di tirarsi al governo, così in tutta la Germania par che sia in questi e nelli villani un odio quasi naturale contro tutti li principi e li nobili di qualunque sorte, alli quali si dogliono essere così soggetti come sono, e però se ne sollevò tanta moltitudine li anni passati, come devono ricordarsi le signorie vostre eccellentissime, che messe in grandissima confusione tutta l'Alemagna, ed in estremo pericolo tutti li principi e signori di essa<sup>1</sup>. E se s'avesse

<sup>1</sup> Vedi la nota a pag. 101-102.